

## GIANBATTISTA NOCETI

Il giorno 18 agosto di quest'anno si è spento in Roma il noto chitarrista Gian Battista Noceti in seguito ad una crisi del miocardio.

Nato a Genova il 9 aprile 1873 studiò per qualche anno il violino ma poi, ancora giovanetto, volle dedicarsi alla chitarra riuscendo molto presto, con fine senso pratico, a trarne i mezzi di vita. Infatti emigrò in Francia a soli 23 anni ed esì a Parigi, a Nizza e a Montecarlo facendosi apprezzare per le sue doti di strumentista.



Di temperamento giovanile seppe conservare il suo spirito arguto e umoristico anche durante le traversie e fino agli ultimi suoi giorni.

Nel 1904 ottenne dal Ministero francese del Commercio e dell'Industria un brevetto d'invenzione per un nuovo strumento musicale a corde che rammenta contemporaneamente la chitarra e l'arpa. La principale caratteristica dell'invenzione consiste nel fatto che il piano delle corde, anziché essere parallelo alla tavola armonica, forma con essa un certo angolo per cui la sonorità aumenta d'una maniera sensibile, divenendo massima quando il piano delle corde è perpendicolare alla tavola armonica. Il Noceti fu anche in America del Nord, nel Canada, a Londra e in Algeria. Rimpatriato diede vari concerti, fra i quali rammentiamo quello per

beneficenza all'Hotel Sturla, in unione alla sopra Lucienne Noceti, quello all'Istituto dei Ciechi, il cui programma comprendeva un Natturmo di Chopin, il Momento Musicale di Schubert e la Sinfonia della Semiramide di Rossini e quello al Teatro Alfieri di Asti.

A Genova, dove fondò il Circolo « Amici della Chitarra », accompagnò il violinista Bronislaw Gimpel nella sesta sonatina di Paganini per violino e chitarra e suonò anche al Conservatorio Paganini.

Stabilitosi definitivamente a Roma si produsse alla « Sala Capizucchi » in un concerto misto di chitarra classica e chitarra havaiana per Compagnia di S. Vincenzo de' Paoli. Nel programma eseguito, oltre ad alcune sue composizioni, figurava la Sonatina in la minore di Paganini, un Preludio in mi minore di Frescobaldi, due pezzi di Tarrega nonché sue trascrizioni di Beethoven, Gounod e Massenet.

Nel 1934 partecipò al Concerto di beneficenza organizzato dall'Alto Patronato di S.A.R. la principessa Maria Adelaide di Savoia-Genova, al Teatro Valle, nel concerto di varie signorine e della cantante Paola Novikova. Scelse anche attività didattica, specialmente in questi ultimi anni, in cui si era costituito una fitta schiera di allievi di ogni classe sociale.

Alla vedova e alla figliuola dell'indimenticabile G. B. Noceti l'A.C.I. e la Redazione dell'Arte Chitarristica porgono le più commosse e sentite condoglianze.

B. DI PONIO

### NOVITÀ MUSICALI

Trascrizioni  
per chitarra classica del  
M.<sup>o</sup> Costa Preakis:

Ph. RAMEAU  
Minuetto (Platée) L. 200  
D. SCARLATTI  
Sonata (Gavotta) L. 200

Edizioni Bèrben

Comit. Dir.: Dott. Murtala - Dott. Giordano - Beoni, Sozzi - M.<sup>o</sup> Giaccherini - M.<sup>o</sup> Ahlantz

Direttore responsabile: BÈRBen - Tipografia Vighi & Rizzoli - Bologna